



**PROTOCOLLO QUADRO “RIENTRO IN SICUREZZA” SOTTOSCRITTO TRA  
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – ORGANIZZAZIONI  
SINDACALI ROMA 24 LUGLIO 2020**

**PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA PER IL RIENTRO IN  
PRESENZA DEL PERSONALE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL 50% DEL  
PERSONALE UTILIZZABILE IN MODALITÀ AGILE (FASE 3)**

**PREMESSA**

L'articolo 263 del D.L. 34/2020 convertito in legge 77/2020, prevede al comma 1 che *“Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020 ... organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile ... al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità”*.

Con la pubblicazione del protocollo quadro “Rientro in sicurezza” sottoscritto tra Ministro per la Pubblica Amministrazione e Organizzazioni Sindacali a Roma il 24 luglio 2020 e con le conseguenti *“Ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”* predisposte dal Direttore Generale del CNR in data 31 luglio 2020 (prot. 50442), si entra nella “fase 3” *<<al fine di assicurare la continuità delle funzioni fondamentali del CNR, in un'ottica di costante e progressivo aumento delle attività svolte in presenza per il rientro del personale negli ambienti di lavoro>>*.

Pertanto anche il CNR deve provvedere all'incremento graduale della presenza del personale in servizio fino al raggiungimento del 50% del personale utilizzabile in modalità agile, riferibile al solo personale dipendente le cui mansioni sono compatibili con le attività da svolgere in modalità di lavoro agile. Ovviamente tutto il Personale è chiamato ad metter in atto *<<uno sforzo di attenzione e di vigilanza nell'osservanza delle tre principali misure per il contrasto alla diffusione del virus: uso delle mascherine, distanziamento sociale e misure di igiene>>*.

Per provvedere all'incremento graduale della presenza del personale in servizio viene modificato l'indice di rarefazione, portato a circa 7 m<sup>2</sup>/persona al fine di garantire la norma di *<<distanziamento pari ad almeno un metro lineare tra i dipendenti presenti in tutti i locali delle sedi>>*, ed inoltre viene introdotta l'obbligatorietà della rilevazione della temperatura corporea di tutto il personale che si reca sul luogo di lavoro. A questo proposito, qualora una

persona risultasse avere, ad una prima misurazione, una temperatura superiore a 37,5 °C ha il dovere di allontanarsi dalle strutture del CNR, mantenendo comunque le distanze da altre persone eventualmente presenti ed attendere 15 minuti per eseguire una seconda misurazione. Se anche la seconda misurazione risultasse superiore alla soglia limite, alla persona non sarà consentito l'accesso all'Istituto e sarà comunque tenuta traccia dell'evento. Questi è quindi obbligato a contattare il proprio medico curante. Infine è prevista la possibilità che l'orario di lavoro venga organizzato in maniera flessibile per le fasce di entrata e di uscita.

## PROGRAMMAZIONE

L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) ha recepito la suddetta Nota del Direttore Generale, innanzitutto ribadendo la validità delle norme presenti nel protocollo "Programmazione delle misure di sicurezza per attività di rientro - fase 2" redatte dal Gruppo di Lavoro COVID-19 dell'IPSP, al fine di garantire la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19. Quindi si è provveduto a ricalcolare la capienza dei laboratori e degli uffici delle diverse Sedi, in base al nuovo indice di rarefazione e in considerazione delle attività "indifferibili" che verranno svolte dal Personale non strutturato (assegnisti, borsisti, dottorandi, tesisti, ecc.), per individuare il numero massimo di postazioni di lavoro da assegnare al Personale ammesso a svolgere giornalmente le attività in presenza nelle diverse Sede. Le attività saranno programmate <<organizzando il lavoro delle unità di personale alternando le attività in modalità agile con le attività realizzate in presenza>>.

Per definire la base del computo della quota pari al 50% delle attività compatibili con la modalità di lavoro agile, come prima cosa si è provveduto ad identificare le seguenti attività essenziali ed indifferibili da rendere in presenza (**A**):

- attività del Direttore di Istituto;
- attività dei Responsabili delle Sedi Secondarie;
- attività dei servizi gestionali, tecnici, informatici e manutentivi per uffici e laboratori;
- servizio per conto della regione Puglia di diagnosi dell'epidemia da *Xylella fastidiosa*.

Il Personale che svolgerà le suddette attività indifferibili effettuerà stabilmente le proprie mansioni in presenza e quindi non rientrerà nel computo del Personale, in servizio presso le diverse Sedi dell'Istituto, impiegato nelle attività che possono essere svolte in modalità agile. Per evitare fenomeni di sovrappollamento, il Personale che svolge attività "indifferibili" potrà lavorare fino ad un massimo di 4 giorni al mese in modalità agile e sarà esentato dall'obbligo di rendicontazione mediante scrivania digitale dell'attività svolta.

Tutte le restanti attività sono considerate realizzabili in modalità agile. Dal computo totale del Personale che potrà lavorare in modalità agile vengono comunque sottratte le seguenti tipologie (**B**):

- Personale in telelavoro,
- Personale assente per malattia per un periodo relativamente lungo,
- Personale in congedo o in aspettativa.

All'interno delle attività realizzabili in modalità agile (**C**) si individuano le seguenti attività che necessitano di essere svolte in presenza (**D**):

- attività di coordinamento di progetti,

- attività sperimentali svolte in laboratorio, in serra o in campo,
- attività di gestione e validazione degli esperimenti in corso,
- attività che richiedono l'utilizzo di dispositivi elettronici complessi,
- attività di mantenimento delle risorse genetiche,
- attività connesse al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto,
- attività svolta fuori Sede o in trasferta,
- attività di coordinamento amministrativo, di audit e di gestione della spesa per gli acquisti e forniture economiche.

Le restanti attività di ricerca, formazione, gestionali ed amministrative non saranno svolte in presenza, ma presso il domicilio indicato nella domanda di partecipazione alla modalità di lavoro agile (E) di cui alla circolare del Direttore Generale del CNR del 5 marzo 2020. Similmente, il Personale affetto da condizioni di disagio e di fragilità (particolare fragilità e patologie attuali o pregresse) o titolare di permesso ai sensi dell'art. 3 della legge n. 104/92 svolgerà le proprie mansioni presso il domicilio indicato nella domanda di partecipazione alla modalità di lavoro.

Pertanto al fine di programmare le attività da rendere in presenza, da effettuare nel rispetto delle misure per il contrasto alla diffusione del virus individuate nel protocollo IPSP "Programmazione delle misure di sicurezza per attività di rientro - fase 2", è stata elaborata, per ogni Sede, una tabella dei rientri (in allegato) in cui sono individuate le postazioni di lavoro da assegnare giornalmente al Personale in servizio ed ai non Strutturati. Quindi su base settimanale/bisettimanale, verranno programmate le attività prioritarie delle diverse Sedi individuando il Personale che svolgerà a rotazione le attività in presenza. A questo Personale verrà assegnata una specifica postazione di lavoro. Quindi dalla tabella riportante il Personale in Presenza e le relative postazioni di lavoro assegnate, unitamente alle timbrature del personale dipendente, verrà assicurata la tracciabilità nel caso in cui un lavoratore manifesti sintomi da COVID-19 e per cui si presenti la necessità di ricostruire le persone incontrate nei giorni precedenti il contagiato. A tal fine viene introdotto il registro delle presenze per i non Strutturati, posto all'ingresso delle diverse Sedi, che dovrà essere firmato per confermare la presenza giornaliera. I turni di presenza dei ricercatori saranno organizzati per garantire la presenza giornaliera di almeno un componente dei diversi gruppi di ricerca, al fine di garantire la supervisione del Personale non Strutturato. Infine si ribadisce l'obbligo, soprattutto in caso di compresenza di postazioni di lavoro nello stesso ufficio o laboratorio, di <<osservanza delle tre principali misure per il contrasto alla diffusione del virus: uso delle mascherine, distanziamento sociale e misure di igiene>>.

La rilevazione della temperatura nelle Sedi poste all'interno delle Aree della Ricerca (Sede Istituzionale di Torino e Sedi Secondarie di Firenze e Bari) e nella Sede Secondaria presso il Polo di Portici, avverrà all'ingresso degli edifici. Per la Sede Secondaria di Torino la rilevazione della temperatura sarà a cura del personale dell'Università ospitante. Mentre per il Personale delle Sedi Secondarie di Bari e di Legnaro, che prestano servizio presso le Sedi ubicate all'interno delle locali Università, sarà individuato giornalmente un lavoratore incaricato di rilevare la temperatura corporea dei colleghi, in attesa che le Università degli studi di Bari e di Padova aggiornino il proprio protocollo di rientro.

Infine nelle varie Sedi l'orario di lavoro sarà organizzato in maniera flessibile, in particolare per le fasce di entrata e di uscita, compatibilmente con la presenza del Personale del servizio di pulizia e comunque di concerto con le Aree della Ricerca CNR e dell'Università ospitanti.

Di seguito vengono riportati per ogni Sede dell'Istituto il numero totale del Personale (suddiviso tra le diverse categorie), il numero di unità di Personale che svolgerà le mansioni indifferibili e quindi le unità di Personale che svolgerà la propria attività con la modalità di lavoro agile. Infine, il Personale di quest'ultimo insieme è suddiviso in un 50% di Unità che svolgerà giornalmente le proprie attività in presenza e nel rimanente 50% di unità che svolgerà le proprie mansioni presso il domicilio indicato nella domanda di partecipazione alla modalità di lavoro agile (come da circolare del Direttore Generale del CNR del 5 marzo 2020).

#### - Torino Sede Istituzionale

Dirigente di ricerca	2
I° Ricercatore	6
Ricercatore	15
Collaboratore tecnico enti di ricerca	6
Collaboratore di amministrazione	4
Operatore tecnico	1
Totale Personale sede lavoro	34

**A** - Personale adibito ad attività indifferibili: **3** (Direttore, 1 CTER, 1 Operatore tecnico)

**B** - Personale non incluso nel computo della quota pari al 50% attività di lavoro agile: **7**

**C** - Personale adibito ad attività con modalità di lavoro agile: **24**

**D** - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività in presenza: **12**

**E** - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività non in presenza: **12**

#### - Sede Secondaria di Bari

Dirigente di ricerca	2
I° Ricercatore	6
Ricercatore	23
Collaboratore tecnico enti di ricerca	3
Collaboratore tecnico enti di ricerca	1
Collaboratore tecnico enti di ricerca	1
Collaboratore di amministrazione	1
Collaboratore di amministrazione	1
Operatore tecnico	1
Operatore tecnico	1
Operatore tecnico	1
Totale Personale sede lavoro	41

**A** - Personale adibito ad attività indifferibili: **6** (Responsabile S.S., 5 CTER)

**B** - Personale non incluso nel computo della quota pari al 50% attività di lavoro agile: **1**

**C** - Personale adibito ad attività con modalità di lavoro agile: **34**

**D** - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività in presenza: **17**

**E** - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività non in presenza: **17**

#### - Sede Secondaria di Legnaro

Ricercatore	4
Totale Personale sede lavoro	4

- A** - Personale adibito ad attività indifferibili: **0**  
**B** - Personale non incluso nel computo della quota pari al 50% attività di lavoro agile: **0**  
**C** - Personale adibito ad attività con modalità di lavoro agile: **4**  
**D** - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività in presenza: **2**  
**E** - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività non in presenza: **2**

**- Sede Secondaria di Portici**

Dirigente di ricerca	1
I° Ricercatore	1
Ricercatore	9
Tecnologo	2
Collaboratore tecnico enti di ricerca	1
Collaboratore tecnico enti di ricerca	1
Collaboratore tecnico enti di ricerca	3
Operatore tecnico	3
<b>Totale Personale a tempo indeterminato</b>	<b>21</b>

- A** - Personale adibito ad attività indifferibili: **1** (Responsabile S.S.)  
**B** - Personale non incluso nel computo della quota pari al 50% attività di lavoro agile: **0**  
**C** - Personale adibito ad attività con modalità di lavoro agile: **20**  
**D** - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività in presenza: **10**  
**E** - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività non in presenza: **10**

**- Sede Secondaria di Sesto Fiorentino:**

I° Ricercatore	3
Ricercatore	13
Tecnologo	1
Collaboratore tecnico enti di ricerca	3
Collaboratore tecnico enti di ricerca	2
Collaboratore di amministrazione	1
Collaboratore di amministrazione	2
<b>Totale Personale sede lavoro</b>	<b>25</b>

- A** - Personale adibito ad attività indifferibili: **7** (Responsabile S.S., 1 Ricercatore, 4 CTER, 1 Collaboratore di Amministrazione)  
**B** - Personale non incluso nel computo della quota pari al 50% attività di lavoro agile: **3**  
**C** - Personale adibito ad attività con modalità di lavoro agile: **15**  
**D** - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività in presenza: **8**  
**E** - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività non in presenza: **7**

**- Sede Secondaria di Torino**

Dirigente di ricerca	1
I° Ricercatore	2
Ricercatore	3
Collaboratore tecnico enti di ricerca	1
Collaboratore tecnico enti di ricerca	1

<b>Collaboratore di amministrazione</b>	<b>1</b>
Totale Personale sede lavoro	<b>9</b>

- A - Personale adibito ad attività indifferibili: 1 (Responsabile S.S.)**
- B - Personale non incluso nel computo della quota pari al 50% attività di lavoro agile: 0**
- C - Personale adibito ad attività con modalità di lavoro agile: 8**
- D - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività in presenza: 4**
- E - Personale che svolgerà giornalmente le proprie attività non in presenza: 4**